

**CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA
AGRARIA**

Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali

Determina n. 890 del 27.09.2019

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO E REVOCA IN AUTOTUTELA della procedura tramite RdO n. 2346769 sul MePA e di tutti gli atti pertinenti per l'individuazione del professionista aggiudicatario per la progettazione esecutiva e di direzione lavori per un intervento all'edificio "Cascina Boraso" - Sede di Vercelli

CIG: Z9028B02B1

VISTA la Legge del 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 novembre 2016, prot. Crea n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 369 del 27 gennaio 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto dell'ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017;

VISTO il Decreto presidenziale n. 12 del 01 giugno 2017 recante la nomina a Direttore del Centro di cerealicoltura e colture industriali del sottoscritto;

VISTA la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente;

VISTO il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato, di ulteriori tre mesi l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 settembre 2019 n. 54, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

PRESO ATTO che è stata formalizzata la richiesta di acquisizione da parte del Dr.ssa Patrizia Vaccino, Responsabile del CREA CI Sede di Vercelli;

VISTA l'indagine esplorativa svolta per valutare l'acquisto in termini economici in considerazione degli obiettivi di contenimento della spesa;

VISTE le "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, viste le Linee n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36 del Codice)*";

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 rubricato *"Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni"*;

PRESO ATTO che la presente procedura è inferiore ad Euro 40.000,00 e che pertanto la presente procedura non è soggetta ad alcuna contribuzione in favore dell'ANAC;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dalla legge 28.12.2015, n. 208 (Finanziaria 2016), con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni *"per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000euro (. . .) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico"*;

PREMESSO che con Determina a contrarre n. 456 del 05/06/2019 è stata indetta una procedura per l'affidamento sul MEPA, a seguito di Manifestazione di interesse, del lavoro di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che durante l'esame delle offerte tecniche è emerso che, per mero errore, non è stato inserito negli atti preliminari alla gara il dettaglio di come presentare le buste tecniche. Da qui la necessità di bandire una nuova RdO, in cui saranno invitati tutti i professionisti che hanno aderito a questa e sarà dato loro modo di inserire tutto ciò che sarà utile alla Commissione esaminatrice per individuare il candidato più idoneo;

PRESO ATTO del parere della Commissione che non può continuare i lavori in mancanza delle caratteristiche tecniche specifiche richieste;

RITENUTO che l'esercizio del potere di autotutela trovi fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la Pubblica Amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire, nel rispetto del pubblico interesse e degli interessi legittimi degli operatori coinvolti, e pertanto autorizza anche il riesame degli atti adottati;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e parte integrante del presente dispositivo:

- Di annullare, per autotutela, ai sensi dell'ex art. 21-nonies della legge 241/1990, la determinazione direttoriale n. 39 del 05.09.2016 di indizione della procedura di gara, ed in via consequenziale e derivata, l'annullamento di tutti gli atti connessi e susseguenti, relativi alla procedura di cui in oggetto;
- Di provvedere al notificare tramite il sistema MePA il contenuto del presente provvedimento a tutti i professionisti interessati;
- Di provvedere alla pubblicazione del presente atto di annullamento e revoca in autotutela sul sito web dell'Ente.

La scrivente stazione appaltante provvederà nei tempi e nei modi ritenuti utili ad indire nuova procedura di gara.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE

Prof. Nicola PECCHIONI

F.to Nicola Pecchioni